

do tuttavia per lo più dedicato al Titolare, come lo era per lo innanzi. Sogliono alcune Chiese ancora per comodo maggiore custodir l'Eucaristia in qualche Cappella o Altare vicino, ed è assai commendevole questo costume; avvegnachè le porte maggiori delle Chiese guardano sempre la Maggior Cappella, e moltissime sono così esposte al transito delle persone d'ogni genere e d'ogni condizione in ogni tempo, che è una vera irriverenza se la Maggior porta non si chiuda, o ripari.

493) Leggiamo nel Chardon I, 343, *seqq.* esservi quattro generi di Sposizione del SS<sup>o</sup>. Sacramento tutte appellate sono il general Vocabolo di Quaranta Ore. Le prime verso il 1550 furono istituite dal P. Giuseppe di Milano Cappuccino in memoria del tempo che il Salvatore giacque nel Sepolcro. Le seconde facevansi ogni mese in Roma dalla Confraternita dell' *Orazione e della Morte* in memoria del digiuno di nostro Signore, e furono confermate da Pio IV nel 1560, 17 Novembre. Le terze si fan tutto l'anno successivamente in varie Chiese in Roma, Venezia, Milano &c. Il Sacramento suole restar esposto notte e giorno. Furono istituite da Clemente VIII il dì 25 Novembre 1592, e confermate 1606, 10 Maggio, da Paolo V. La quarta sorte sono quelle, che si fanno i tre o quattro giorni ultimi di Carnovale. Furono introdotte da prima in Macerata nel 1556 dai PP. Gesuiti, e S. Carlo Borromeo ne era zelantissimo.

494) La terza sorte di Quaranta Ore osservasi tra noi, e si chiama volgarmente *Sposizione per carta*, atteso che si fa per pubblico comando dai  
Guar-